

Un altro calcio è possibile ?

# LA PREALPINA

## Camolese sale in cattedra a Villa Cagnola

**ALLENATORI** Ospite del Gvac di Cortazzi il tecnico del Chiasso e non solo...

L'Aiac fa festa: mezzo secolo di vita per l'associazione che riunisce i tecnici di tutta Italia, guidata a livello nazionale da un personaggio di indiscutibile esperienza come **Renzo Ulivieri**. In tutta Italia le sezioni locali stanno allestendo momenti di celebrazione e di riflessione, così, per salutare al meglio una ricorrenza tanto importante, il Gruppo varesino allenatori calcio organizza una serata in cui, a fianco del momento conviviale, non mancherà un approfondimento sul tema "Un altro calcio è possibile: il calciatore dal settore giovanile alla prima squadra".

L'appuntamento è per questa sera, alle ore 20.30, nella splendida cornice di Villa Cagnola a Gazzada-Schianno: la sezione locale presieduta



da **Giovanni Cortazzi** ha fatto le cose in grande, invitando per l'occasione **Giancarlo Camolese (nella foto)**, attuale tecnico del Chiasso e con un lungo passato tra serie A e B sulle panchine di Torino, Reggina, Vicenza e Livorno. Tra i relatori sarà presente anche **Mario Belluzzo**, e non è esclusa un'altra prestigiosissima presenza, un guru del calcio giovanile dal sapore... internazionale.

Il seminario, aperto a dirigenti, allenatori, giovani calciatori e genitori, è assolutamente a titolo gratuito, ma chiunque intenda prendervi parte è pregato di segnalare la propria presenza, per motivi organizzativi, alla mail [gvac79@aruba.it](mailto:gvac79@aruba.it).

Ma.Reg.

LUNEDÌ 11 APRILE 2016 **PREALPINA** del Lunedì

## LA SERATA Camolese, Belluzzo e Pereni in cattedra per festeggiare i 50 anni dell'Associazione allenatori Passione, naturalezza e aggiornamento per guidare i giovani

Grandi nomi per una "lezione" alla portata di tutti: ieri sera a Villa Cagnola il gruppo varesino dell'Aiac, guidato da **Giovanni Cortazzi**, ha festeggiato i 50 anni dell'assoallenatori con un evento dal titolo «Il calciatore dal settore giovanile alla prima squadra».

Davanti ad un folto pubblico, comprendente anche l'ex tecnico del Varese **Stefano Bettinelli** e il preparatore della Juventus **Roberto Sassi**, si sono alternati sul palco **Mario Belluzzo**, **Giancarlo Camolese** e **Angelo Pereni**. Secondo l'allenatore varesino, «un buon tecnico del vivaio è anzitutto un istruttore qualificato: io ho maturato le esperienze più significative tra Bosto e Varese, all'insegna di società che credevano fortemente nell'importanza dei giovani».

Per l'ex allenatore granata Camolese, attuale guida del Chiasso, «i segreti sono passione per il calcio da trasmettere con naturalezza ai bambini e aggiornamento costante da perseguire all'insegna del confronto».

Angelo Pereni, autentico maestro di tattica e preziosa risorsa tecnica del Varesotto apprezzato in tutta Italia, concorda con questa filosofia: «Il calcio va conosciuto nella sua evoluzione, soprattutto per quanto riguarda gli ultimi 30-40 anni».

E per fare un buon lavoro nel vivaio, non va sottovalutata la preparazione atletica: per Sassi, infatti, «l'importanza di quest'aspetto aumenta con l'età del ragazzo e va sviscerato in modo uniforme all'interno di un club».

Marco Regazzoni Camolese con Angelo Pereni, Mario Belluzzo e Giovanni Cortazzi

